

sull'immobile:

sito a _____, in via _____ n. _____

distinto catastalmente come segue:

Catasto terreni Foglio _____ Mappale/i _____ Sub _____

Catasto fabbricati Foglio _____ Mappale/i _____ Sub _____

Zona territoriale di P.R.G.C.: _____

sulla base del progetto redatto da:

PROGETTISTA:

(cognome e nome)

nato a _____ prov. _____ il _____

con studio a _____ CAP _____

Via _____ Civ. _____

Tel. _____ Fax. _____

E-mail _____

Codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Albo professionale _____

della Provincia di _____ numero _____

Vincoli paesaggistico ambientali esistenti (articolo 142 D.Lgs. 22.01.2004, n.42)

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> a) 300 metri dal mare | <input type="checkbox"/> f) parchi e riserve naturali |
| <input type="checkbox"/> b) 300 metri dai laghi | <input type="checkbox"/> g) territori coperti da boschi e foreste |
| <input type="checkbox"/> c) 150 metri dalle acque pubbliche | <input type="checkbox"/> h) zone gravate da uso civico |
| <input type="checkbox"/> d) montagne oltre i 1600m | <input type="checkbox"/> i) zone umide |
| <input type="checkbox"/> e) ghiacciai e circhi glaciali | <input type="checkbox"/> j) zone archeologiche |

_____, li _____

Firma del richiedente _____

Firma e timbro del progettista _____

Nota informativa ai sensi del Decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio cui è indirizzata la richiesta/comunicazione. Ai sensi dell'articolo 7 del D.L.vo 196/2003 l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai dati personali.

**DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA PRESENTARE CON LA RICHIESTA DI
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

1. QUATTRO COPIE DELLA RELAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi del DPCM 12/12/2005 (in G.U. n. 25 del 31/1/2006).

La Relazione Paesaggistica deve contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento, con riferimento specifico alle motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area.

La Relazione Paesaggistica deve, peraltro, avere specifica autonomia di indagine ed essere corredata da elaborati tecnici preordinati altresì a motivare ed evidenziare la qualità dell'intervento anche per ciò che attiene al linguaggio architettonico e formale adottato in relazione al contesto d'intervento.

La Relazione Paesaggistica, mediante opportuna documentazione, dovrà dare conto dello stato di fatto dei luoghi, in particolare del contesto paesaggistico di riferimento (naturale, agricolo tradizionale, agricolo industrializzato, urbano, periurbano e insediativi diffuso e/o sparso), e della morfologia dell'ambito nonché delle caratteristiche progettuali dell'intervento.

Dovrà inoltre essere illustrato, nel modo più chiaro ed esaustivo possibile, l'effetto paesaggistico conseguente la realizzazione dell'intervento proposto (lo stato dei luoghi dopo l'intervento).

A tal fine, ai sensi dell'art. 146, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 42/2004 la Relazione Paesaggistica allegata alla domanda di autorizzazione paesaggistica indica:

- lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
- gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
- gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte nel progetto;
- gli eventuali elementi di mitigazione e compensazione proposti;

Deve contenere anche tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di conformità alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici urbanistici e territoriali ed accertare:

- la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area;
- la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

2. QUATTRO COPIE DELLA RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEGLI INTERVENTI.

3. QUATTRO COPIE DEGLI ELABORATI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI FATTO.

1. Estratto di PRGC aggiornato con individuazione dell'area interessata;
2. Estratto di mappa con individuazione dell'area interessata;
3. Documentazione fotografica prodotta a colori che rappresenti da più punti di vista in modo panoramico, l'opera e/o l'area oggetto dell'intervento con allegata la planimetria riportante i punti di ripresa;

4. QUATTRO COPIE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

1. Planimetria con l'inserimento ambientale del progetto che individui i caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto e che indichi la sistemazione del verde, compensazioni e mitigazioni;
2. Tavole comparative composte da piante, sezioni quotate e prospetti in scala 1:100 tra la situazione edificatoria esistente (stato di fatto) e lo stato di progetto: in GIALLO stato di fatto e in ROSSO opere in progetto
4. Particolari costruttivi significativi in scala 1:50 o 1:20;
5. Indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (campionati), dei sistemi costruttivi e delle essenze impiegate;
6. Simulazione fotografica o rendering tridimensionale (manuali o computerizzati) da più punti di vista dell'inserimento dell'opera nel contesto;
7. Sezioni ambientali schematiche rappresentative del rapporto percettivo e altimetrico fra l'intervento e il contesto territoriale assoggettato al vincolo su scala locale e/o sovralocale in riferimento alla valutazione paesaggistica-ambientale;
8. dichiarazione del progettista di conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento.

5. (Allegato "A") - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi dell'Art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000, G.U. n. 42 del 20.02.2001 con fotocopia di documento di identità personale del richiedente

*** CHI E' LEGITTIMATO A RICHIEDERE IL PERMESSO DI COSTRUIRE O A PRESENTARE LA D.I.A.**

A norma dell'art. 21 della Legge Regionale 11.11.2009 n. 19 il permesso di costruire è rilasciato al proprietario dell'immobile o a chi abbia titolo per richiederlo.

La domanda può essere presentata dal proprietario dell'area o dell'immobile, dal comproprietario con le maggioranze previste dalle leggi civili (con la maggioranza dei 2/3 del valore della cosa - da indicare nella domanda di permesso di costruire - per gli interventi di ampliamento, ristrutturazione, per la realizzazione di pertinenze di edifici esistenti, per la recinzione di fondi), dai titolari di diritti reali di godimento anche se attribuiti da leggi speciali nei limiti in cui tali diritti consentano la facoltà di edificare, da chi vi abbia titolo per provvedimento dell'autorità o del giudice.

Possono richiedere il permesso di costruire:

- i titolari di diritti reali di godimento come il superficiario, l'enfiteuta, l'usufruttuario, l'usuario, il titolare del diritto reale di abitazione,
- il titolare di una servitù volontaria o coattiva limitatamente alle opere necessarie per l'esercizio di tale diritto,
- l'assegnatario a riscatto di alloggio economico o popolare,
- il locatario per riparazioni urgenti ai sensi dell'art. 1577 C.C. dando contemporaneamente avviso al locatore.

Possono richiedere il permesso di costruire, autocertificando che il proprio titolo ricomprende anche tale potere:

- l'affittuario coltivatore diretto,
- il titolare di un contratto preliminare di compravendita registrato e trascritto,
- il concessionario di beni demaniali,
- il locatario il cui contratto contenga l'autorizzazione espressa del proprietario,
- il comodatario,
- l'amministratore del condominio ai sensi degli artt. 1130 e 1131 C.C..

Può richiedere il permesso di costruire il procuratore dei soggetti sopraindicati, tramite procura in bollo non autenticata, da allegare all'istanza.

Gli stessi soggetti sono legittimati a presentare la denuncia di inizio attività.

Per le installazioni di forme pubblicitarie e tende ha titolo a effettuare la denuncia di inizio attività anche l'affittuario.

La ditta installatrice/la ditta pubblicizzata non hanno alcun titolo per effettuare la denuncia e pertanto sono estranee nei confronti di questa Amministrazione: i rapporti intercorrenti tra queste ditte e il titolare di uno dei sopra elencati diritti sono e restano indifferenti a questa Amministrazione.